



La Top Spin Messina vince anche a Carrara e conquista una storica finale scudetto

Descrizione

La **Top Spin Messina** vola in finale scudetto di tennistavolo maschile, compiendo un vero e proprio capolavoro. Dopo la vittoria per 4-2 nella semifinale d'andata dei playoff, giocata una settimana fa a Villa Dante, i ragazzi del presidente **Giorgio Quartuccio** hanno completato l'opera, imponendosi in modo perentorio al ritorno, per 4-0, in casa dei campioni d'Italia in carica. Al Palasport di Avenza di Carrara è stato un autentico monologo della squadra allenata da **Wang Hong Liang**, fino alla meritatissima esplosione di gioia per il raggiungimento di un traguardo storico, l'ennesimo di una stagione ricca di soddisfazioni.



Top Spin Messina al completo a Carrara

Come all'andata, nel singolare d'apertura è stato ancora uno straordinario Marco Rech Daldosso a dare il la al successo della Top Spin contro l'Apuania, battendo Aliaksandr Khanin, il numero 1 in classifica degli stranieri. Nel primo set, Rech Daldosso è andato sotto sul 4-3, mettendo poi a segno sette punti consecutivi e indirizzando il parziale in proprio favore. Khanin si è opposto per quattro volte, prima di capitolare sull'11-8. Nel secondo set Rech Daldosso è partito bene (3-1, 6-4), venendo ripreso sul 6-6 e conducendo di nuovo sino all'8-7. Il bielorusso lo ha però superato (9-8), conquistando il parziale (11-8). Nella terza frazione l'atleta della Top Spin si è trovato a rincorrere (0-4), ma ha



ca rimonta, che si è concretizzata sull'8-7. Facendo valere i propri colpi, Rech D... revalso per 11-8, sfruttando il secondo set-point a sua disposizione. Nel quarto p... ti in avvio (3-0), poi sette punti di fila del bresciano, in forma smagliante, che ha p... argo, vincendo per 11-6. 3-1 finale e preziosissimo vantaggio per la Top Spin nel quadro generale degli incontri.



Antonino Amato (foto Vincenzo Nicita Mauro)

A seguire, si sono affrontati Jordy Piccolin e Romualdo Manna. Inizio in salita per Piccolin, che ha visto il rivale partire meglio (3-6). Sul 10-7 Manna ha avuto tre set-point, tutti annullati da un Piccolin molto carico che, capovolta la situazione, ha colto la seconda chance, imponendosi per 14-12. Nella seconda frazione, dal 3-1 per il padrone di casa, il bolzanino della Top Spin è volato sull'8-5, terminando con il punteggio di 11-8. Manna ha provato a reagire e si è aggiudicato il terzo set (11-5), ma ciò non ha fatto scomporre Piccolin, autore di una quarto parziale praticamente perfetto, in cui è andato in fuga sull'8-1 e ha chiuso con un gran dritto per il punto dell'11-2. Il successo per 3-1 di Piccolin ha dato nuova linfa alla Top Spin, balzata sul 2-0 e, a quel punto, vicinissima all'obiettivo.



Il presidente Giorgio Quartuccio (foto Vincenzo)



Il punto decisivo è stato di Antonino Amato il sigillo decisivo. Il palermitano ha battuto per 3-0 Jordy Piccolin addestando alla Top Spin le porte della finale. Nel primo set Amato ha subito dettato il ritmo (5-2), vedendo filare tutto liscio sino all'11-5. Amato si è ripetuto nel secondo parziale, quando è scappato sul 5-1, ha visto lo sloveno ridurre le distanze (7-5) e ha poi piazzato l'allungo senza fare sconti. L'11-7 è maturato con un bel rovescio. Nel terzo set, con Zibrat avanti per 7-6, Amato è stato determinato nel riprendere l'avversario e voler chiudere il discorso a tutti i costi. Il primo match-point, sul 10-9, è stato annullato, mentre il secondo, al quale è arrivato dopo un gran servizio, è stato sfruttato nel migliore dei modi da un superlativo Amato. 12-10 e apoteosi. La festa per il matematico verdetto è ufficialmente scattata con un abbraccio collettivo tra i quattro protagonisti (insieme ad Amato, Rech Daldosso e Piccolin anche Damiano Seretti, non impiegato in questa sfida), il presidente Giorgio Quartuccio e il tecnico Wang Hong Liang. Jordy Piccolin non si è però accontentato ed ha regolato per 3-1 (9-11, 11-4, 11-4, 11-4) Aliaksandr Khanin nell'ultimo confronto della serata, sfoderando un'altra splendida prestazione e concludendo in bellezza. La Top Spin, passata per 4-0 a Carrara, deve adesso attendere l'esito della semifinale di ritorno tra Aon Milano Sport e A4 Verzuolo Tonoli-Scotta (vittorioso per 4-1 all'andata) per conoscere la sua avversaria.

Il presidente della Top Spin, Giorgio Quartuccio, può celebrare con grande orgoglio l'approdo ad una finale storica: *<<Vincere a Carrara per 4-0 è stata una dimostrazione di forza impressionante che abbiamo dato agli avversari e questo ci trasmette fiducia anche in vista della finale. Qualunque sarà la nostra rivale andremo ad affrontarla, non da favoriti, ma con la consapevolezza che possiamo giocarcela con tutte. I ragazzi sono in forma e stanno giocando tutti alla grande. Rech Daldosso sta prendendo per mano i compagni, la sua vittoria ha dato fiducia a tutti. Piccolin, se gioca sciolto, può essere micidiale, Amato, anche questa volta, ha fatto il punto decisivo, valso l'accesso alla finale. Sono stati tutti davvero grandi>>.*

Tutti i risultati:

Aliaksandr Khanin – Marco Rech Daldosso 1-3 (8-11, 11-8, 8-11, 6-11)

Romualdo Manna – Jordy Piccolin 1-3 (12-14, 8-11, 11-5, 2-11)

Jan Zibrat – Antonino Amato 0-3 (5-11, 7-11, 10-12)

Aliaksandr Khanin – Jordy Piccolin 1-3 (11-9, 4-11, 4-11, 4-11)

Categoria

1. Tennistavolo

Tag

1. amato
2. Piccolin
3. Quartuccio
4. Rech Daldosso
5. Tennistavolo
6. Top Spin Messina



D
1
A
r

default watermark